

---

**ATTO DI IMPEGNO**

di cui all'art. 12 dell'«Avviso Pubblico» per la concessione di contributi per lo sviluppo economico del litorale laziale, ai sensi del Fondo istituito dall'art. 41 della L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007

Annualità 2024/2026, Attuazione D.G.R. n. 943/2024

Il Comune di \_\_\_\_\_

Il raggruppamento di Comuni \_\_\_\_\_  
(indicare il Comune capofila)

con sede legale in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ P. Iva \_\_\_\_\_; C.F. \_\_\_\_\_ nella persona di

\_\_\_\_\_ **Legale Rappresentante** dell'Ente richiedente

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale 5 gennaio 2001, n. 1 recante “Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio” stabilisce, tra l'altro, che la Regione Lazio, in conformità ai principi di cui agli artt. 44 e 45 dello Statuto, promuove lo sviluppo economico e sociale del litorale laziale, sul quale insistono i Comuni della Città Metropolitana di Roma e delle Province di Latina e Viterbo, anche parzialmente costieri, per i quali il mare rappresenta componente fondamentale delle attività economiche e sociali;

- la Regione Lazio, pertanto, al fine di implementare la valorizzazione urbana ed economica di ciascun territorio costiero, favorisce, ai sensi dell'art. 41, comma 1, della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26, la realizzazione di interventi nei Comuni del litorale laziale, finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, con lo scopo di assicurare le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, favorendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;

- il Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 ha previsto uno stanziamento di risorse sul Capitolo di Spesa U0000B44516 uno stanziamento di complessivi 10 milioni di euro per il triennio 2024/2026, di cui 9.950.000,00 da destinare al “Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale”;

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 943 del 15/11/2024, avente come oggetto «*Criteria e direttive per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei 21 Comuni del litorale, del X Municipio di Roma Capitale/Ostia e dei 2 Comuni isolani al fine dell'utilizzo del “Fondo Straordinario per lo Sviluppo Economico del Litorale Laziale”, istituito dall'articolo 41 della L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007, triennio 2024/2026*» ha dettato le indicazioni per attivare gli interventi di riqualificazione, valorizzazione e sviluppo del litorale del Lazio, stabilendo che informazioni e modalità per la

presentazione delle manifestazioni di interesse per l'ammissione a contributo da parte degli Enti interessati fossero fissati dalla Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

- il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca con propria Determinazione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, pubblicata sul B.U.R.L. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, in attuazione delle disposizioni di cui alla menzionata D.G.R. n. 943/2024 ha, pertanto, approvato l'«Avviso Pubblico» per la concessione di contributi per il triennio 2024/2026, per la riqualificazione e lo sviluppo economico del litorale laziale, ai sensi del Fondo istituito dall'art. 41 della L.R. n. 26/2007;

- il Comune/Municipio di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, con nota prot. n. \_\_\_\_\_, ha regolarmente presentato domanda di manifestazione di interesse per l'erogazione dei citati contributi, proponendo l'intervento denominato " \_\_\_\_\_", corredato di tutta la documentazione richiesta, nonché del progetto approvato con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, al quale è stato assegnato il codice C.U.P. \_\_\_\_\_;

#### **DATO ATTO CHE:**

- la Regione Lazio ha ritenuto ammissibile a contributo l'intervento proposto dal Comune/Municipio di \_\_\_\_\_, giusta determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, pubblicata sul B.U.R.L. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- il Comune/Municipio \_\_\_\_\_, con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha approvato lo "Schema di Atto di Impegno" ed ha autorizzato il proprio rappresentante legale, nella persona del Sindaco/Presidente, Sig. \_\_\_\_\_, alla sottoscrizione del presente «Atto di Impegno» contenente gli obblighi da assumere nei confronti della Regione Lazio per la realizzazione dell'intervento ammesso al contributo regionale;

#### **RILEVATO CHE:**

- il progetto presentato dal Comune/Municipio \_\_\_\_\_, avente un costo complessivo di € \_\_\_\_\_, risulta ammesso a finanziamento regionale per la somma di € \_\_\_\_\_, mentre il Comune assume a proprio carico l'importo di cofinanziamento di € \_\_\_\_\_, pari al \_\_\_\_\_% dell'investimento proposto;

- l'Ente beneficiario dovrà trasmettere idoneo atto di «Atto di Impegno Contabile» obbligandosi come previsto all'art. 12 dell'«Avviso Pubblico»;

**PRESO ATTO** di tutte le disposizioni previste dal già menzionato «Avviso Pubblico» - ivi compresi i motivi di revoca del contributo indicati all'art. 20 dell'Avviso medesimo - e dalla vigente normativa regionale, statale e comunitaria in materia;

#### **RICHIAMATI:**

- la Legge Regionale 26 giugno 1980, n. 88 "Norme in materia di opere e lavori pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la Legge Regionale 5 gennaio 2001, n. 1 recante "Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio";

- l'art. 41, comma 1, della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 recante norme per lo sviluppo economico del litorale laziale;
- il Regolamento Regionale 22 aprile 2020 n. 11, modificato dal successivo R.R. 29 gennaio 2021, n. 2, riguardo la “Disciplina della rendicontazione della spesa, dell’istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, delle modalità e termini per l’invio della documentazione e dei criteri della sua conservazione, ai sensi del comma 1.2 dell’art. 6 della L.R. 26 giugno 1980, n. 88;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”.

### **Il Rappresentante Legale dell’Ente Beneficiario**

consapevole dei presupposti e delle condizioni che regolano la concessione del presente finanziamento, degli obblighi e dei vincoli per un corretto utilizzo del contributo ottenuto, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità in atti e dalla violazione delle condizioni previste dalle disposizioni regionali di riferimento,

### **con la sottoscrizione del presente «Atto di Impegno» SI IMPEGNA**

a) a realizzare l’intervento secondo quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento, garantendo l’ottenimento dei risultati ivi indicati che hanno permesso il conseguimento della valutazione premiante da parte della Commissione Tecnica, mantenendo, per tutto il periodo di completamento e fino all’istanza di erogazione del saldo, i requisiti per l’accesso al contributo;

b) ad espletare le procedure di aggiudicazione ed a dare inizio ai lavori entro 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione della Determinazione regionale di ammissione a contributo dell’intervento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, pena la revoca del finanziamento concesso, salvo proroghe di cui all’art. 16 dell’«Avviso Pubblico» eventualmente concesse dalla competente struttura regionale;

c) a concludere l’intervento entro 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione della Determinazione regionale di approvazione della graduatoria degli interventi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, pena la revoca del contributo stesso, salvo proroghe di cui all’art. 16 dell’«Avviso Pubblico»;

d) a rispettare la normativa sugli appalti pubblici secondo quanto previsto dal “Codice dei Contratti Pubblici” di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ovvero, se del caso, a definire i propri bandi di gara sulla base di modelli (bandi tipo) resi disponibili sul proprio sito web dall’A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) ed a garantire il ricorso al G.P.P. (Green Public Procurement) in coerenza con quanto previsto dal “Piano d’Azione Nazionale per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione - P.A.N. G.P.P.”, attraverso l’inserimento nei documenti di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei decreti ministeriali sui C.A.M. (Criteri Minimi Ambientali), adottati in attuazione del citato Piano;

e) ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;

f) a garantire l’applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

g) ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell’intervento, oppure a comunicare

prontamente la volontà dell'amministrazione di utilizzare per lavorazioni non ricomprese nel QTE a base di gara eventuali risorse aggiuntive che anch'esse restano a completo carico della Amministrazione proponente, che ne dovrà garantire la copertura in bilancio;

h) a rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative regionali, statali e comunitarie relativo al contributo oggetto del presente atto di impegno, salvo nei casi dove sia espressamente prevista la possibilità di cumulo;

i) a mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo che hanno consentito la valutazione premiante da parte della Commissione di Valutazione;

l) a comunicare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso al finanziamento;

m) a comunicare tempestivamente eventuali varianti, realizzazioni parziali o rinunce ovvero ogni altro fatto possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'intervento;

n) a comunicare tempestivamente eventuali impedimenti, specie per cause di forza maggiore, che richiedano la sospensione dei lavori nonché la ripresa degli stessi se anticipata rispetto il termine stabilito;

o) a farsi carico della regolare tenuta della contabilità dei lavori, dei libretti delle misure e della rendicontazione dell'intervento, in conformità alle prescrizioni del Regolamento Regionale del 22 aprile 2020, n. 11, secondo le modalità ed i termini previsti dall'«Avviso Pubblico»;

p) a fornire la documentazione prevista per ciascuno step di avanzamento dell'intervento, secondo le modalità indicate nell'«Avviso Pubblico» e nella normativa di riferimento;

q) a fornire ulteriore documentazione relativa al progetto eventualmente richiesta dalla Regione Lazio e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa;

r) a fornire, nella fase di rendicontazione finale e relativa richiesta del saldo, tutti i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva e dei risultati attesi;

s) a curare la conservazione del fascicolo di progetto per un periodo di cinque anni a decorrere al 31 dicembre successivo all'erogazione del saldo del contributo previsto;

t) a consentire ed agevolare controlli e verifiche sulla documentazione amministrativa e sull'andamento dei lavori dei funzionari regionali, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'intervento e del contributo concesso, che potranno essere espletate anche attraverso visite in loco, rendendo disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione e il proprio personale tecnico-amministrativo;

u) a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività per almeno 5 anni;

v) a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;

w) a restituire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale, in caso di revoca o rinuncia del contributo concesso, ovvero in caso di recupero da parte della Regione Lazio delle somme già versate per il saldo finale, le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora, secondo quanto previsto nell'«Avviso Pubblico»;

x) al rispetto di quanto disposto dall'art. 20 della Legge Regionale 20 maggio 1996, n. 16 riguardo l'obbligo di informazione, riportando espressamente negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi;

y) ad adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di sostegno a valere sulle risorse del Programma; a tal fine chiede alla Regione Lazio l'accredito delle quote di finanziamento previste dal presente atto sul conto corrente identificato dal seguente codice IBAN: \_\_\_\_\_;

Per quanto non espressamente indicato nel presente «Atto di Impegno», si rimanda ai contenuti del relativo «Avviso Pubblico» e a quanto previsto dalle normative comunitarie, nazionali e regionali ivi applicabili.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di finanziamento regolato dall'Avviso Pubblico, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. n. 196/2003 e che, accettando il contributo, accetta anche la eventuale pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni.

Data \_\_\_\_\_

*Timbro e firma digitale  
del legale rappresentante dell'Ente*

\_\_\_\_\_